

OFFICINA^{⚙️}



44

Ageing for the N(ex)t Ageing

di Matteo Macciò

Il flusso che sta alla base della vita di ciascun individuo: lo scorrere del tempo è identificato da una scia densa, capace di impregnare la mente di chi ne è travolto. L'individuo ha nella propria mente la responsabilità di diventare lo stesso "vecchio futuro" che vive il presente e che – consapevole dello scorrere del tempo – sarà il futuro stesso, intriso di una nota di responsabilità malinconica nei confronti del mondo.

Incontri generazionali

Risale a pochi mesi fa l'annuncio dei Rolling Stones riguardo al nuovo tour nordamericano di 16 date nel 2024 (ma già si prevede un allargamento anche in Europa). La notizia, di per sé, non sembra nulla di eccezionale se si considera che l'ultima tournée della band, il *No Filter Tour*, è iniziata nel settembre 2017 ad Amburgo e si è conclusa solo nel 2021 in Florida per un totale di 59 spettacoli. Se però si guardano le biografie dei componenti del gruppo l'impresa assume un sapore del tutto diverso, con un'età media dei membri storici dei Rolling Stones di 79 anni: il più giovane della band, il chitarrista Ronnie Wood, ne compirà infatti 77 a giugno, mentre Keith Richards e il *frontman* Mick Jagger ne compiranno entrambi 81 nel 2024. Sarà questo il 49° tour di una band che da oltre sessant'anni porta sul palco un'energia e una carica incredibile per degli ottantenni, quasi come se nulla fosse cambiato dai loro esordi nei primi anni '60 quando, poco più che ventenni, cominciano a esibirsi nei club londinesi. Ma a sorprendere, ancora di più che l'annuncio del tour, è stata la notizia che tra gli sponsor principali dell'evento ci sia l'AARP, l'*American Association of Retired Persons*, ossia l'Associazione Americana Pensionati, che supporterà i concerti americani garantendo prevendite anticipate e scontate per gli ultrasessantacinquenni, nonché corsie preferenziali agli ingressi e aree dedicate nei pressi del palco per i primi e più longevi fan del gruppo. Tutto ciò al fine di garantire sicurezza e qualità di fruizione dello spettacolo per un pubblico che vede coinvolte almeno tre generazioni di fan: i padri, i figli e i nipoti – e qualche volta anche i pronipoti – ciascuno con esigenze specifiche.

Quello degli spettacoli trasversali a molte generazioni è un fenomeno che negli ultimi decenni sta caratterizzando le performance di molte star oggi ultrasessantenni come Bob Dylan (82 anni), Eric Clapton (78 anni), David Gilmour (77 anni), Elton John (76 anni) – solo per citarne alcuni – che oggi sono ancora in attività, così come molte band che, sebbene non attive, restano pietre miliari della musica dell'ultimo secolo, come i Beatles – Paul McCartney compirà 82 anni a giugno 2024 – o ancora come i The Who che esordirono nel 1965 con un album, *My Generation*, in cui la celebre frase "I hope I die before I get old" (Spero di morire prima di diventare vecchio) divenne il simbolo di una generazione e di una cultura, quella Mod, in rivolta contro l'ipocrisia e il perbenismo del mondo ma che forse oggi, con oltre sessant'anni di vita sulle spalle, ha deciso che, invece di morire, è meglio continuare a vivere cantando. *Emilio Antoniol*

Direttore editoriale Emilio Antoniol

Vicedirettrice Rosaria Revellini

Direttrice artistica Margherita Ferrari

Comitato editoriale Viola Bertini, Dorian Dal Palù, Letizia Goretto, Stefania Mangini, Cristiana Mattioli, Rosaria Revellini, Elisa Zatta

Comitato scientifico Federica Angelucci, Stefanos Antoniadis, Sebastiano Baggio, Matteo Basso, Eduardo Bassolino, Maria Antonia Barucco, Martina Belmonte, Giacomo Biagi, Paolo Borin, Alessandra Bosco, Laura Calcagnini, Federico Camerin, Piero Campalani, Alberto Cervesato, Sara Codarin, Silvio Cristiano, Federico Dallo, Paolo Franzo, Jacopo Galli, Silvia Gasparotto, Gian Andrea Giacobone, Giovanni Graziani, Francesca Guidolin, Beatrice Lerma, Elena Longhin, Antonio Magarò, Filippo Magni, Michele Manigrasso, Michele Marchi, Patrizio Martinelli, Fabiano Micocci, Mickeal Milocco Borlini, Magda Minguzzi, Massimo Mucci, Maicol Negrello, Corinna Nicosia, Maurizia Onori, Valerio Palma, Damiana Paternò, Elisa Pegorin, Ilaria Pittana, Laura Pujia, Silvia Santato, Roberto Segà, Gerardo Semperebon, Chiara Scanagatta, Chiara Scarpitti, Giulia Setti, Francesca Talevi, Alessandro Tessari, Oana Tiganea, Massimo Triches, Ianira Vassallo, Luca Velo, Alberto Verde, Barbara Villa, Paola Zanutto

Redazione Davide Baggio, Luca Ballarin, Giulia Conti, Martina Belmonte, Silvia Micali, Libreria Marco Polo, Sofia Portinari, Marta Possiedi, Tommaso Maria Vezzosi

Web Emilio Antoniol

Progetto grafico Margherita Ferrari

Proprietario Associazione Culturale OFFICINA*

e-mail officina.rivista@gmail.com

Editore anteferma edizioni S.r.l.

Sede legale via Asolo 12, Conegliano, Treviso

e-mail edizioni@anteferma.it

Stampa AZEROprint, Marostica (VI)

Tiratura 150 copie

Chiuso in redazione il 15 febbraio 2024, tra le strade le manifestazioni degli agricoltori

Copyright opera distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale



L'editore si solleva da ogni responsabilità in merito a violazioni da parte degli autori dei diritti di proprietà intellettuale relativi a testi e immagini pubblicati.

Direttore responsabile Emilio Antoniol

Registrazione Tribunale di Treviso

n. 245 del 16 marzo 2017

Pubblicazione a stampa ISSN 2532-1218

Pubblicazione online ISSN 2384-9029

Accessibilità dei contenuti online www.officinajournal.it

Prezzo di copertina 10,00 €

Prezzo abbonamento 2024 32,00 € | 4 numeri

Per informazioni e curiosità

www.anteferma.it

edizioni@anteferma.it



OFFICINA*



GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

OFFICINA*

“Officina mi piace molto, consideratemi pure dei vostri”

Italo Calvino, lettera a Francesco Leonetti, 1953

Trimestrale di architettura, tecnologia e ambiente

N.44 gennaio-febbraio-marzo 2024

N(ex)t Generation

Il dossier di OFFICINA*44 – N(ex)t Generation è a cura di Rosaria Revellini.

Hanno collaborato a OFFICINA* 44:

Francesco Airoidi, Francesca Ambrogio, Tommaso Antiga, Erminia Attaianesi, Giulia Azzini, Davide Baggio, Silvia Barbero, Lucia Busato, Antonio Carvalho, Cristiana Cellucci, Alberto Cervesato, Arianna Chisté, Eleonora Fanini, Chiara Farioli, Katia Federico, Elena Ferraioli, Gian Andrea Giacobone, Luana Gilio, Chiara Iacovetti, Agim Kërçuku, Carmelo Leonardi, Wen Lu, Matteo Maccio, Antonio Magarò, Maria Manfroni, Alessandro Padovani, Amina Pereno, Mariangela Perillo, Alessandro Pollini, Stefano Sartorio, Giulia Sodano, Jingya Zhou.

OFFICINA* è un progetto editoriale che racconta la ricerca e ogni numero è dedicato a un tema. Tutti gli articoli di OFFICINA* sono selezionati mediante call e attraverso valutazione anonima degli abstract. Gli articoli pubblicati nel dossier scientifico di OFFICINA* sono sottoposti a procedura di double blind review da parte del comitato scientifico della rivista.

OFFICINA* è inserita nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche per l'Area 08.

Per maggiori informazioni www.officinajournal.it/officina/index.php/journal/peer-review



N(ex)t Generation

n°44•gen•feb•mar•2024

Ageing for the N(ex)t Ageing

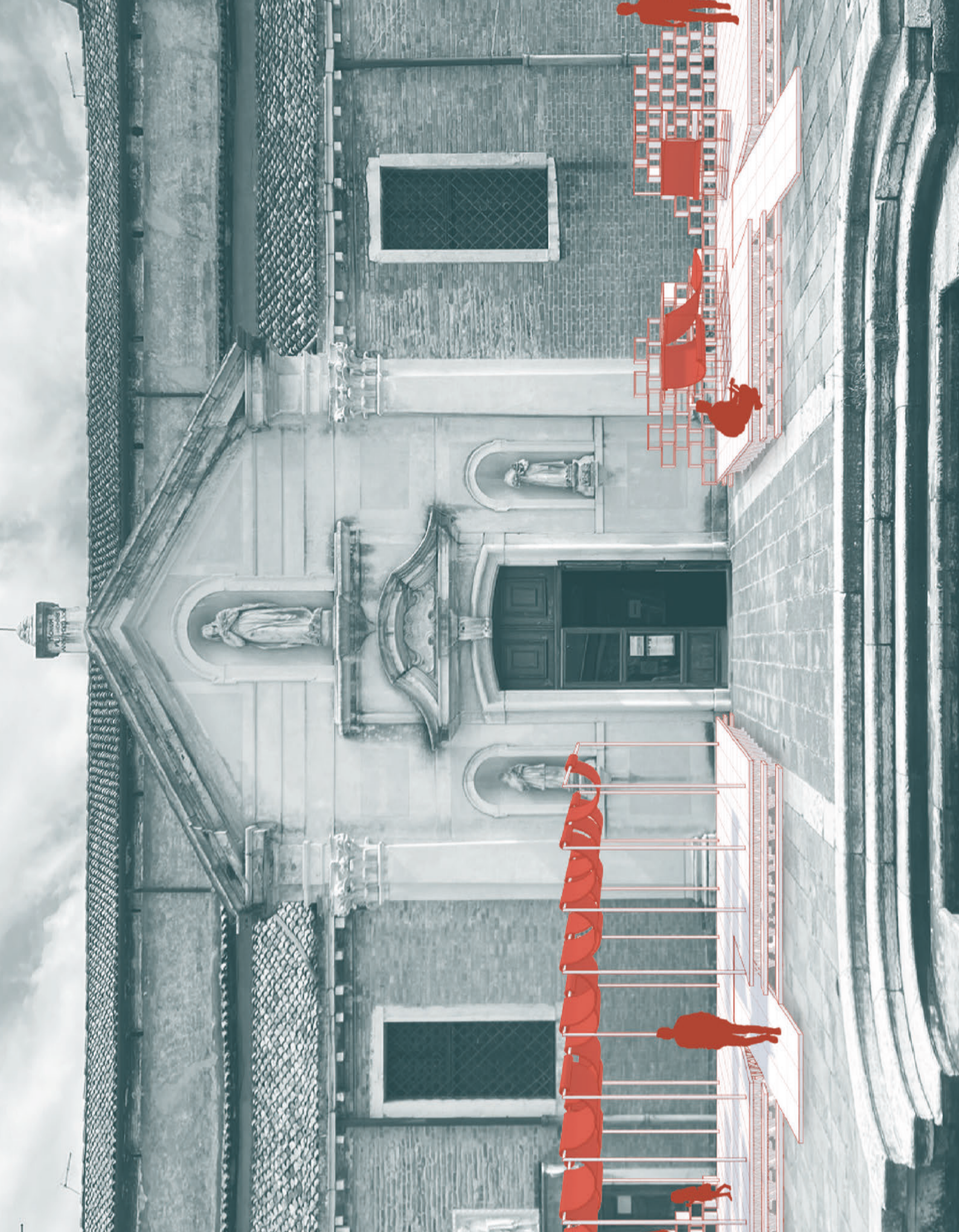
Matteo Macchiò

SCIENTIFIC DOSSIER

- 6** **La generazione futura è quella passata?** Is the Next Generation the Past One?
Rosaria Revellini
- 10** **Processi spontanei di modificazione spaziale** Spontaneous Processes of Spatial Modification
Giulia Azzini, Francesco Airoidi, Stefano Sartorio
- 20** **Ambienti SHAFE a prova di clima** SHAFE Environments Climate-proof
Erminia Attaianesi, Mariangela Perillo
- 30** **La casa che cura** Healthcare at Home
Cristiana Cellucci
- 40** **A Comparison on Healthy Ageing in the City** Un confronto sull'invecchiamento in città
Wen Lu, Silvia Barbero, Amina Pereno
- 48** **Experience design per l'invecchiamento attivo** Experience Design for Active Ageing
Alessandro Pollini, Luana Gilio, Gian Andrea Giacobone
- 56** **Architectural Green and Depression** Verde architettonico e depressione
Antonio Carvalho, Jingya Zhou
- 66** **La luce giusta al momento giusto** Right Light at the Right Time
Giulia Sodano
- 74** **Tempi moderni**
di Stefania Mangini

COLUMNS

- 4** **ESPLORARE**
Davide Baggio, Eleonora Fanini
- 76** **IL PORTFOLIO**
La Movida di Montagna Mountain Movida
Alessandro Padovani
- 84** **IL LIBRO**
L'incontro come generatore di luoghi Meeting as a Generator of Places
Lucia Busato
- 86** **I CORTI**
Da coesistenza a coabitazione From Coexistence to Cohabitation
Francesca Ambrogio, Katia Federico, Elena Ferraioli, Carmelo Leonardi, Maria Manfroni
- 88** **Architetture proattive** Proactive Architectures
Alberto Cervesato, Tommaso Antiga
- 90** **L'IMMERSIONE**
Machine learning per la previsione dello stato di salute della persona anziana Machine Learning for Health Status Prediction of Elderly Person
Antonio Magarò
- 94** **Adattarsi alla transizione demografica** Adapting to Demographic Transition
Agim Kërçuku
- 98** **Zone Blu e longevità** Blue Zones and Longevity
Davide Baggio
- 102** **SOUVENIR**
Il tempo fugge... o no? Time is Running Out... or Not?
Letizia Goretti
- 104** **TESI**
Un bosco per tutti è "integrale" A Forest for Everyone is "Comprehensive"
Arianna Chistè, Chiara Farioli
- 108** **CELLULOSA**
Una buona giacca
a cura dei Librai della Marco Polo
- 109** **(S)COMPOSIZIONE**
Promesse
Emilio Antonioli



Il contesto veneziano è caratterizzato da due fenomeni: lo spopolamento – conseguenza di azioni politiche orientate a favore dell'*overtourism* (Scarpa, 2019; Indovinno, 2019) – e un progressivo innalzamento dell'età media degli abitanti. In particolare, nel quartiere di Santa Marta la percentuale di anziani supera il 32% della popolazione totale; con un indice di vecchiaia pari quasi al doppio di quello calcolato per il centro storico (Revellini, 2022).

Sulla base dei trend demografici individuati risulta necessario intervenire attraverso provvedimenti mirati, finalizzati a definire ambienti *age-friendly*, che tengano conto delle problematiche dei cittadini e che siano in grado di affrontare positivamente il fenomeno dell'invecchiamento in un luogo appropriato alle esigenze individuali e collettive. Il quartiere di Santa Marta si sviluppa intorno al concetto di dualismo sociale, caratterizzato dalla presenza di due gruppi demografici reciprocamente in contrasto: la popolazione permanente, gli anziani, e quella temporanea, gli studenti universitari. Tale coesistenza può generare dinamiche di confronto inter-generazionali che offrono opportunità per lo sviluppo di processi di coabitazione.

L'attuale mancanza di aree per la collettività evidenzia la necessità di sviluppare progetti di rigenerazione del contesto urbano favorendo lo sviluppo della comunità attraverso l'implementazione di azioni partecipative (Meroni e Selloni, 2023), capaci di considerare la coesistenza tra aspetti sociali, urbani e ambientali.

Pertanto, è opportuno adottare strategie sinergicamente integrate capaci di includere diverse progettualità, come il design dei servizi e dei processi, nonché politiche di pianificazione spaziale incentrate sul benessere individuale e collettivo, allo scopo di creare un ambiente urbano più inclusivo e resiliente.

Per promuovere azioni consapevoli e responsabili a favore dei luoghi della comunità, il contributo propone lo sviluppo di servizi collaborativi – afferenti al design dei servizi – che, attraverso la scenarizzazione di soluzioni per il quartiere e il supporto di analisi socio-territoriali – proprie dell'ambito della pianificazione urbanistica – possono contribuire alla riabilitazione ambientale e sociale della generazione "ex-next". Questo obiettivo è stato raggiunto, all'interno del workshop *Abitare SMARTa. Trasformare gli spazi in luoghi*¹, attraverso l'analisi della letteratura di riferimento e di casi studio significativi. I risultati dell'indagine preliminare hanno fornito i presupposti per guidare il processo di progettazione integrata e multidisciplinare mediante l'adozione di strumenti quali: l'utilizzo

di interviste e osservazioni sul campo, la mappatura fotografica a supporto dell'analisi territoriale e lo studio delle criticità e delle opportunità spaziali, volte all'individuazione delle priorità di azione, all'identificazione degli utenti e dei loro bisogni e alla definizione degli spazi di progetto.

Dagli approcci e dagli strumenti adottati emerge che il quartiere è caratterizzato da spazi disgreganti, sottoutilizzati, abbandonati, dalla carenza di servizi per gli abitanti e dalla mancanza di dinamiche di aggregazione sociale. In un'ottica di cura nei confronti del quartiere, il progetto propone la realizzazione di piattaforme multifunzionali, che permettano lo scambio di saperi tecnico-pratici legati ai mestieri artigianali, il supporto alla sicurezza reciproca con l'attivazione di portinerie di quartiere e l'organizzazione di esperienze collettive che facilitino la riappropriazione, la riabilitazione e la riconfigurazione degli spazi vuoti per scopi sociali e comunitari.

Mediante una pianificazione oculata e una progettazione attenta, in grado di favorire una convivenza armoniosa tra la comunità locale e l'ecosistema circostante, è possibile sviluppare processi di coabitazione con l'obiettivo di prevenire processi di migrazione e spopolamento e favorire la trasformazione del quartiere di Santa Marta in uno spazio ecotonale, in cui il concetto di diversità si evolve in fattore ospitante di inclusività (Kahn, 2020).*

NOTE

1 – Il workshop si è tenuto nei mesi di marzo – maggio 2023. Un progetto di Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Strategy Innovation Srl, promosso e sostenuto da Fondazione di Venezia in collaborazione con Università Iuav di Venezia. Responsabile scientifico: M. Manzelle Iuav, Centro studi RI-abitare. Coordinamento delle attività: M. Renosto e G.P. Lazzari (Strategy Innovation). Ideazione e cura del format: D. Fontana (Fondazione di Venezia). Supervisione organizzativa: M. Ferrari (Fondazione Iuav). Partecipanti: F. Ambrogio, A. Baratta, C. Bellocchi, E. Ferraioli, K. Federico, C. Leonardi e M. Manfroni.

REFERENCES

– Indovinno, M. (2019). *Overtourism: cause, effetti e soluzioni*. Tesi di Laurea in Marketing territoriale, Luiss Guido Carli.
– Kahn, A. (2020). *Defining Urban Sites: Toward Ecotone-Thinking for an Urbanizing World*. In Kahn, A., Burns, C.J. (a cura di). *Site Matters*. Oxon, New York: Routledge, pp. 189-203. doi: org/10.4324/9780429202384
– Meroni, A., Selloni, D. (2022). *Service Design for Urban Commons*. Cham: Springer.
– Revellini, R. (2022). *SMARTAGING: quartieri "a misura di anziano". Uno strumento per la valutazione dell'age-friendliness*. Tesi di Dottorato in Nuove tecnologie, Università Iuav di Venezia.
– Scarpa, C. (2019). *Venezia e I overtourism. Problematiche e possibili soluzioni legate alla sostenibilità sociale*. Tesi di Laurea magistrale in Economia, Università Ca' Foscari Venezia.

Francesca Ambrogio

Dottoranda in Scienze del design, DCP, Università Iuav di Venezia.
fambrogio@iuav.it

Katia Federico

Assegnista di ricerca in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, DCP, Università Iuav di Venezia.
kfederico@iuav.it

Elena Ferraioli

Dottoranda in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche, DCP, Università Iuav di Venezia.
eferraioli@iuav.it

Carmelo Leonardi

Dottorando in Scienze del design, DCP, Università Iuav di Venezia.
cleonardi@iuav.it

Maria Manfroni

Dottoranda in Scienze del design, DCP, Università Iuav di Venezia.
mmanfroni@iuav.it

Dispositivi per la ridefinizione dello spazio antistante la Chiesa di San Nicolò dei Mendicoli.
Urban furnitures for redefining the space in front of the Church of San Nicolò dei Mendicoli.
Elaborazione grafica degli autori